Heroes come and go, but the legends are forever

Per una volta **RadioGoal24** si allontana dai confini del calcio per abbracciare quelli dell' **NBA** celebrando l'addio al basket giocato di un grande campione del movimento cestistico made USA. Ma il motivo ci sembra abbastanza giusto perchè l'addio allo sport di un grande campione è sempre qualcosa di drammatico che lascia in dote quel senso di malinconia dei tempi che furono ad ogni tifoso. Anche chi appare invincibile, prima o poi, deve fare i conti con i dati anagrafici e con un corpo che non esegue più i comandi che una mente da ragazzino gli ordina. Questo deve essere logorante per un atleta abituato a giocare ad altissimi livelli, ed è proprio questo il motivo dell'addio al basket giocato di **Kobe Bryant.**

La stella dei **Los Angeles Lakers**, all'età di 37 anni, decide di appendere le scarpette al chiodo al termine di questa stagione. Ad annunciarlo è lo stesso campione con una lettera sul **The Player's Tribune**. *"Il mio cuore può sopportare la battaglia. La mia mente può sostenere la fatica. Ma il mio corpo mi dice che è tempo di dirti addio. Sono pronto a lasciarti andare in modo che entrambi possiamo assaporare ogni momento trascorso insieme. Quelli belli e quelli brutti. Ci siamo dati tutto. Dal momento in cui ho cominciato ad arrotolare i calzini di mio padre e a lanciare immaginari tiri della vittoria nel Great Western Forum ho saputo che una cosa era reale: mi ero innamorato di te. Un amore così profondo che ti ho dato tutto dalla mia mente al mio corpo dal mio spirito alla mia anima. Da bambino di 6 anni bambino profondamente innamorato di te non ho mai visto la fine del tunnel. Vedevo solo me stesso correre. E quindi ho corso. Ho corso su e giù per ogni parquet dietro ad ogni palla persa per te. Hai chiesto il mio impegno ti ho dato il mio cuore perché c'era tanto altro dietro. Ho giocato nonostante il sudore e il dolore non per vincere una sfida, ma perché TU mi avevi chiamato. Ho fatto tutto per TE perché è quello che fai quando qualcuno ti fa sentire vivo come tu mi hai fatto sentire. Hai fatto vivere a un bambino di 6 anni il suo sogno di essere un Laker e per questo ti amerò per sempre. Ma non posso amarti più con la stessa ossessione. Questa stagione è tutto quello che mi resta. Sono pronto a lasciarti andare. Sappiamo entrambi, indipendentemente da cosa farò, che rimarrò per sempre quel bambino con i calzini arrotolati bidone della spazzatura nell'angolo 5 secondi da giocare. Palla tra le mie mani. 5… 4… 3… 2…*

1… Ti amerò per sempre, Kobe". Queste sono le parole del campione americano sulle colonne del quotidiano sportivo.

Kobe Bryant lascia il basket dopo aver collezionando due titoli olimpici con la nazionale (Pechino 2008 e Londra 2012), 5 titolo NBA con i **Lakers** (risultando il terzo giocatore più prolifico nella storia dell'NBA dopo **Jabbar** e **Malone**), 17 partecipazioni all'**All-Star Game** e 1 titolo di **MVP**.

(Clicca quì per visualizzare la lettera originale di Kobe Bryant)